

Prezzo d'Associazione

Udine e Beldi anni	L. 30
id. semestre	15
id. trimestre	8
id. mese	3
Estero: anno	L. 36
id. semestre	18
id. trimestre	9
id. mese	3

Le associazioni non distinte si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 20.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga spazio di riga, cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

V. Adunanza regionale veneta DELL'OPERA DEI CONGRESSI CATTOLICI tenutasi il 14 settembre 1889 in Vicenza

Nel tempio degli Scalzi, addobbato con molto decoro, si raccolse tale Adunanza.

Alle ore 10 ant. entrarono e presero posto nei seggi presidenziali preparati nella Cappella maggiore S. E. R. ma l'Arcivescovo di Udine Mons. Berengo e le LL. EE. i Vescovi M. R. De Pol di Vicenza; M. R. Bolognesi di Belluno; M. R. Rossi di Concordia; M. R. Polin di Adria. Accompagnavano le LL. EE. il Cav. Casoni di Bologna rappresentante il Comitato Gen. Permanente dell'Opera dei Congressi Cattolici; il Comm. Paganuzzi Presidente del Comitato Regionale Veneto; M. R. Zorzi Presidente del Comitato locale del Pellegrinaggio; il Cav. Bertolini Presidente del Comitato Diocesano di Vicenza.

Le LL. EE. i Vescovi di Ceneda e di Chioggia, delegarono a loro rappresentanti, il primo M. R. Vico, Cav. di Ceneda, il secondo il R. Prof. Bassani di Chioggia.

Tutti i Comitati Diocesani della Regione, ed altre Associazioni cattoliche erano rappresentate o dal proprio Presidente, o da speciale delegato. Il Co. Francenzani rappresentava il Sottocomitato Diocesano di Este, del quale è pure Presidente, ed il Co. Prospero Radini-Tedeschi rappresentava il Com. par. e la Società agricola di Mutuo soccorso di Piove di Sacco di cui è Presidente, nonché il Comitato Diocesano di Medea e l'Observatore Cattolico di Milano.

Erano rappresentanti i giornali cattolici della Regione.

Il numero degli intervenuti si può calcolare non inferiore a millecinquecento persone. Le signore assistevano in due separati riparti lateralmente alla Cappella maggiore.

Col cristiano saluto. Sia lodato Gesù Cristo aperta l'Adunanza, S. E. M. R. Berengo diresse brevi parole all'Assemblea sulla necessità che l'Unione dei cattolici sia e si mantenga sempre compatta nell'agire sotto la guida che viene dal Vaticano, e chiude con un evviva a Leone XIII, che viene ripetuto con applausi fragorosi da tutti dell'Adunanza.

Quindi l'Avv. Paganuzzi presenta il Cav. G. B. Casoni di Bologna, delegato a rappresentare il Com. Gen. Perin dell'Opera

dei Congressi ed a presiedere all'Adunanza; lo presenta quale valido campione della Causa Cattolica, per cui ebbe a sostenere lotta ed amarezza. L'Assemblea applaudì al Cav. Casoni il quale salutò a nome del Comitato Gen. Perin gli Ecc. mi Vescovi ed i cattolici in sì bel numero raccolti in quella bella chiesa, ed esprime la sua compiacenza di trovarsi in mezzo a fratelli uniti nel nome di Dio e del Vicario di Cristo, in una nobile e gentile città, ostabile per arte per lettere e testimonio perenne di imponenti manifestazioni di religiosa pietà. E rilevando come l'Adunanza ha luogo mentre a mille e mille pellegrini ascendono il vicino colle per fare atto di omaggio a Maria, viene a dichiarare e coll'autorità di Chateaubriand e di Dondos Cortes che nella vita cattolica alla azione deve andare unita la preghiera, così che potrebbe non potersi reggere il mondo se un momento solo avesse la preghiera ad arrestarsi.

E fermandosi all'azione, accenna alla doppia corrente che si spiega in riguardo alle opere cattoliche che tendono ad organizzarle. Altri ritengono che l'organizzazione quale mezzo, oppiano, efficace per la difesa, la conservazione, lo sviluppo, dello spirito cattolico e della fede di Cristo, altri invece vanno persuasi del contrario; e di qui ha doppio pericolo, cioè da una parte il sorgere di una falsa e rovinosa presunzione, dall'altra l'ingenerarsi d'un vilo ed abbietto sentimento. Non è da ludersi, dice il chiaro oratore, i tempi sono più che mai difficili e spinosi e gli ostacoli sfidando sempre più malagevoli, e superarsi. Onde ci domandiamo: ed abbiamo noi la forza per resistere alla odierna guerra che si fa al nome di Dio, alla Chiesa Cattolica, al Vicario di Cristo? E dove abbiamo i mezzi, atti a combattere i nostri nemici, così accaniti, così ligi? Noi la troveremo questa forza, noi la troveremo questi mezzi potenti, ora ci diamo a praticare quelle soavi virtù che fortemente aiutano la debolezza umana, cioè l'umiltà e la fede. Queste con l'aiuto di Dio e cogli ammaestramenti dell'Episcopato nostro e coll'esempio del nostro clero ci varranno a vincere della lotta che contro il mondo e lo spirito d'inferno dobbiamo sostenere.

Nelle istituzioni che procurano di riunire le forze cattoliche e di organizzarle, male si procederebbe se si ricercasse solamente l'uomo. Bisogna invece cercare l'Idio dapprima, tener dietro alla istituzione divina, avere per obiettivo la Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana.

Questi pensieri, dice l'oratore, gli sono ispirati dall'ambiente di preghiera in cui si trova. La preghiera dei pellegrini e dei pellegrini è più fervida in sé, è più efficace negli effetti. Il Pellegrinaggio che unisce gli uomini nella preghiera, produce il ristabilimento di Dio nella società.

E così l'oratore chiude il suo bellissimo discorso, acclamato, entusiasticamente.

L'avv. Paganuzzi alza e propone a nome del Comitato Regionale un indirizzo al S. Padre a nome degli adunati.

L'indirizzo, che viene letto dal R. P. Doria, per essere discusso ed approvato, è il seguente:

Beatissimo Padre,

Levatici appena con l'animo riconfortato dal piè di Maria, che espande le misericordie sue dall'alto di questo colle che per Lei il più acceso dei Berbi; sentiamo il bisogno di prostrarci dinanzi a Voi, o Padre santo, per dirvi le speranze concepite in cuore frammezzo ai presenti timori.

Seramente impensieriti e fortemente addolorati dei mali, onde la nostra Italia, con il resto dell'umana famiglia è sempre più oppressa, noi siamo ricorsi a Maria chiamanti, preceduti dai nostri Vescovi, dai nostri sacerdoti, docile gregge di sì attivi solleciti pastori, siamo venuti da Maria in un mese che ricorda con eloquente trasparenza il nascimento suo giocondo e la profonda doglia del suo cuore virginalmente materno, e i trionfi gloriosi del suo augustissimo Nome; accio da Lei che ebbe un provvidenziale destituto di dolore, al dolor nostro di figli d'una Chiesa destinata ad essere per la via del dolore portata sulla via dei trionfi. Ella desse sorreggimento e conforto. E fummo mille e mille dinanzi alla cara Madre, e tutti sentimmo il bene di quella preghiera; tutti sentimmo il vantaggio di cotesta ascesa al monte santo di Sion dove la Spes nostra per eccellenza irraggia delle dolcezze sue i cuori degli sfortunati mortali.

La preghiera ci animò all'azione, perchè né Dio, né Voi, Padre Santo, che ultimamente ci incitaste alla preghiera più assidua e più preuriosa alla Vergine e allo Sposo degnissimo di Lei, l'una volete scompagnata dall'altra.

Riuniti a queste e tranquille discussioni dibanzi a questi che sono Maestri in Israele

lo, guidati unicamente da essi, rivolgemmo le nostre cure al ben nostro e dei nostri fratelli. Quammo che le forze cattoliche si facciano più vive ed attive per opporre alle forze massoniche che sempre più diabolicamente imperversano. Sentimmo il bisogno di riunire attorno di noi la crescente generazione che un'educazione perversa lavora assidua per allontanare dalla fede e dalla Chiesa; vedemmo la necessità di stringere al nostro vessillo il povero operaio e di sollevarlo dal materiale lavoro con le degne operazioni dell'anima; confortati in questo dal bell'esempio che troviamo in questa gentile ed operosa città, dove il figlio dell'arte e del lavoro si vede, meglio che in altro luogo, men disagiato, perché cristianamente costituito; ci spronammo all'opera tanto da Voi incitata di dare ai nostri già gloriosi Comuni, saggi e cristiani amministratori che lo ripariano dal soffio liberalasco che ci assidera e sperpera in opere anticristiane le nostre sostanze, che volentieri diamo per la loro prosperità e per il loro decoro maggiore, dall'infuriare rabbioso, maligno, insolente d'una stampa avversa che tocca tutto, che sprezza tutto, che tutto e tutti loda della sua lava immonda, che ogni giorno leva una pietra del grande e compatto edificio religioso e sociale per il puro gusto di vederlo sfasciato in un mucchio di rovine, e in una nuvola di polvere, ci demmo attorno perché la stampa riparatrice di tante rovine, argine a tante insolenze edificatrici del senso cristiano stravolto iniquamente dai perversi, propugnatrice dei diritti di Dio, della Chiesa, della Vostra pontificale signoria ed indipendenza abbia il vigore del nostro obolo, sia diffusa dalla nostra mano, abbia il conforto del nostro braccio.

Varremo noi a tanto?

Noi non vaghiamo a nulla, o Beatissimo Padre. Noi abbiamo soltanto un gran desiderio del bene nato dallo spavento dei mali che ci opprimono; il desiderio ci inanima all'opera; ma sappiamo bene che cotesto desiderio non avrà mai efficacia di opera se non vien sorretto dalle benedizioni dall'alto, dalle benedizioni Vostre, o Padre Santo, che ispirato da Dio ci addita le opere che abbiamo ad imprendere, ed il

L'EREDITIERA DEGLI AYCARTE

L'avevano giuocato, lui, Sheldon?

La rabbia, furiosa che risentiva contro tutti e ancor più contro se stesso gli faceva provare l'angoscia la più viva che giammai avesse torturato il suo cuore.

Egli passeggiò qualche tempo per la camera incapace di concepire qualche cosa che lo distraesse dall'inutile furia che lo agitava. Poiché un sentimento istintivo lo richiamò alla coscienza della sua pericolosa posizione, e pensò che pur doveva fare qualche cosa per salvarla.

Egli prese l'atto che aveva spogliato poco prima con rabbia e l'esaminò di nuovo, e si confermò nella persuasione che era in tutta regola.

Insieme all'atto di matrimonio tirò fuori la lettera che l'accompagnava e notò che l'indirizzo era di mano di Valentino.

«Per cura del dottor Jedd» era scritto su di un angolo.

Perché la lettera di Valentino gli doveva giungere per l'intermediazione del dottor Jedd? Si accinse a leggerla:

Signore,

Colla intera approvazione di sua madre e sua sola parente, Carlotta è divenuta oggi mia moglie. La copia dell'atto di matrimonio acclusa nella presente lettera, ve ne farà fede. Io credo dovermi astenere dall'entrare in spiegazioni perchè le credo perfettamente inutili.

Voi non potete a meno di comprendere perchè io mi sia regolato come ho fatto e perchè abbia da felicitarmi di avere abbandonato la vostra casa e di aver contribuito a strappare da un imminente pericolo l'unica persona che ora avessi al mondo.

Credo anche che proverete poca soddisfazione nell'apprendere che i dottori hanno dichiarato Carlotta fuori di pericolo.

Lo scopo di questa unidne secreta ed improvvisata fu dividere a Carlotta una protezione legale contro chiunque avesse interesse a manomettere i diritti di lei.

Se tuttavia voi avete bisogno di essere più ampiamente informato intorno ad altri motivi che mi hanno determinato, il dottor Jedd è la persona più di ogni altra in grado di rispondere a tutto.

In quanto ai diritti di Carlotta sulla eredità degli Haygarth essi saranno tutelati in tutti i modi e contro tutti.

Devotissimo

VALENTINO HARCKHEURST.

Un'altra lettera da parte di sua moglie si trovava nella medesima busta; Sheldon la lesse borbottando e ne dedusse che essa l'aveva abbandonato per sempre. Il dottor Jedd e Valentino le avevano sulla salute di Carlotta fatto confidenze tali che aveva deciso di separarsi per sempre da lui.

Sheldon gettò la lettera con disdegno, crollando le spalle, e aperse l'altra della vecchia Nancy.

In essa gli si diceva che se l'aveva servito fedelmente nel passato, ora noi poteva più; concludeva esortandolo a pentirsi.

Stracciò la lettera in minutissimi pezzi, fece lo stesso di quella di sua moglie e ne gettò i pezzi dalla finestra.

In quanto alla lettera di Valentino, la conservò; gli parveva avesse una importanza legale.

Per un momento, riprendendo la sua solita audacia, pensava che avrebbe potuto far pentire tanta gente di essersi voluti mischiare nei suoi affari; egli diceva a se stesso che avrebbe potuto tentare un'azione di calunnia e diffamazione contro il dottor Jedd e costringerlo a somministrare la prova dei fatti allegati o pagargli una grossissima somma per danni grandissimi che gli aveva arrecati. Egli si teneva sicuro che il signor Jedd non sarebbe riuscito a provar nulla, e che un giury ben scelto

avrebbe potuto rendere a lui Sheldon la giustificazione che tanto gli bisognava.

Ma poi considerava che, anche fosse riuscito vincitore nella parte legale, il matrimonio celebrato il mattino tra Valentino e Carlotta rovinava i suoi piani.

La sua caduta pertanto era oramai inevitabile.

Da lungo tempo non avea altra strada da percorrere per uscire dalla sua trista posizione finanziaria che quella in cui si era risolutamente cacciato; ed ora questa strada gli era tagliata.

Il giorno si avvicinava in cui i suoi biglietti fiduciari, tratti su fondi di Compagnie immaginarie sarebbero stati presentati all'incasso, e questo apportava lo scioglimento di tutti i suoi poco leali intrighi.

Dopo pochi istanti di una cupa riflessione dovette confessare a se stesso che ogni speranza era perduta.

Si alzò con una risoluzione ferma e precisa. Vedere se che cosa potesse contare per far denari.

Sforzò uno forziarino, ove sua moglie teneva le gioie e prese quanto vi era; ma dovette convincersi dopo breve esame, che tutto al più ne avrebbe ricavato duecento sterline.

Discese al pian terreno e suonò al d'ad (Continua).

modo onde l'abbiamo ad eseguire. Queste benedizioni implorate appena da Dio dinanzi alla madre benigna, le reimploriamo da Voi. Pietro affaticatosi indarno una notte intera a pescare il lago di Genesareth, nella parola e colla benedizione di Cristo ebbe lietezza di larga pesca; nella notte di questo secolo affaticheremo indarno anche noi se non avessimo la benedizione del Cristo in terra. Animati dalla Vostra parola, riconfortati dalla Vostra benedizione, per quanto affaticati senza alcun provento ci vedessimo, in *Verbo tuo laetabimur rebe*, e saremo allettati dalla bellezza delle rinverdenti e fruttifere opere cristiane.

L'indirizzo viene approvato ed applaudito.

Passa quindi l'avv. Pagannuzzi agli argomenti del Programma e dapprima dice che per la ristrettezza del tempo non potendosi dare lettura a tutte le relazioni pervenute dai Comitati Diocesani sullo stato delle opere nelle varie Diocesi, egli è nella necessità di fare una relazione compendiosa, eccezione fatta solo per quelle del Comitato Diocesano di Vicenza, del Com. Diocesano di Verona e del sotto Comitato di Este.

(Continua.)

Sbarbaro non potrà uscire di prigione

Sbarbaro è eleggibile; qui non c'è questione; — egli non si trova in carcere con condanne criminali; ma il governo non è per questo obbligato a proporre la sua liberazione.

Se ciò venne fatto per Coccapollari, è da notarsi che questo subiva condanne per diffamazioni, per reato d'azione privata, e tutti i privati querelanti avevano chiesto grazia per lui.

Nel caso del prof. Sbarbaro trattasi invece di condanne per reato di azione pubblica, in seguito a violenze e minacce per mezzo di lettere e stampati contro pubblici funzionari.

Per questo reato fu condannato a parecchi anni di carcere: per il processo d'azione privata incanto contro di lui in seguito a querela dell'on. Pierantoni, fu condannato a pochi mesi già scontati.

Stante tale situazione si giudica che lo Sbarbaro, sebbene eleggibile, può rimanere in carcere senza decadere dalla deputazione, anche non recandosi a prestare giuramento nel periodo di tempo prescritto, essendone impedito da forza maggiore.

La sola grazia del R. potrebbe liberarlo. Ma se il governo non la propone, Pavia avrà in questo scorcio di Sessione un deputato in carcere.

Inoltre, finché la giunta delle elezioni non convalida la elezione di Pavia, tutto può rimanere nello *statu quo*.

PROCESSO AD ANARCHICI

L'autorità giudiziaria di Milano ha terminato l'istruttoria nel processo dei 33 anarchici ed il sostituto procuratore generale, Mazza-Dulcini, al quale è stata affidata la causa, ha già presentato alla sezione d'accusa le sue domande.

I trentatré anarchici sono imputati di: « Associazione di malfattori per essersi associati in Milano in numero maggiore di cinque, all'oggetto di delinquere contro le persone o la proprietà col far parte della Federazione anarchica milanese, organizzata nei vari gruppi del Circolo comunista anarchico, denominata *Avanguardia* — *Sole dell'avvenire* — *Ribellione* — *Gruppo del centro sempre avanti* — *Dinamite* — *Gli spogliati* — *Gli amici dell'ordine*. »

Negli atti processuali vi sono molti documenti sequestrati agli imputati.

Alcuni sono amenissimi: ad esempio, un inno contiene questo po' po' di verso:

Viva l'anarchia e morte al P... e al R... ed ha un ritornello che suona così:

Sorgete o popoli all'anarchia,
La borghesia — trucidare!

Un altro inno ha delle briciole stupide del genere di questa:

Pace, pace al tugurio del povero,
Dinamite ai palazzi e alle chiese,
Fuggiammo l'odiato borghese
Che la fame e gli stracoli insulta.

Le prose non sono meno terribilmente sciocche. Una s'intitola: « Un malfattore ai lavoratori » essa consiglia le bombe e la dinamite. Un'altra intitolata: « Una pagina di verità » difende l'operato degli anarchici di Chicago.

Seguono poi le seguenti: « Dialogo fra contadini. La guerra. Fasto e miseria. La questione sociale. Memento » ed una quantità di articoli del giornale anarchico brasciano *L'Amico del popolo*, o del giornale *La questione sociale* di Firenze. Naturalmente la maggior parte degli opuscoli vennero pubblicati clandestinamente.

SERVIO FINTO PRINCIPE SCIOANO

Telegrafano all'Italia di Milano:

Roma 17. Vi telegrafo un bellissimo caso che avvenne ieri.

Tra i componenti il seguito della missione scioana, rimasti qui mentre il degiac Makonnen viaggia attraverso alle vostre regioni, si trova un certo Gencio che fu già servo del conte Antonelli, del tenente Savoironaux e del conte Salimbeni, nelle diverse epoche in cui questi tre viaggiatori furono in Africa.

Ora, l'altra sera questo Gencio, insieme a parecchi compagni soldati scioani, venne alla birreria *Gambirinus* e si sedette coi suoi seguaci godendo della generale curiosità di cui era fatto segno.

Il collega giornalista Norsa, quegli che fu per parecchi mesi corrispondente del vostro giornale a Massaua, lo riconobbe — per essersi trovato con lui laggiù — malgrado la gran pompa di abiti e fregi di cui era ornato e lo chiamò per nome.

Gencio udendosi chiamato, si voltò di botto, ravisò egli pure il Norsa e gli corse incontro baciandogli le mani e facendolo segno alle più affettuose dimostrazioni.

Tosto il Norsa profitto di quell'incontro per fare un servizio di reportaggio e prese gli opportuni accordi con lui, per poterlo visitare ieri alla villa Mirafiori.

La cena fu combinata, bentosto; e ieri ebbe luogo la visita: io mi accompagnai col Norsa, ed entrambi andammo alla villa.

Trovammo che l'antico servitore oggi rappresenta in modo mirabile la parte di padrone: la il messo scioano anche lui. Alla villa egli dispone di uno stupendo appartamento con salotto, gabinetto e camera da letto addobbati in modo pieno di eleganza e di lusso: comanda a bacchetta ai carabinieri, alle guardie e ai servi messi agli ordini degli Scioani dal Ministero degli esteri, e tutta questa gente si fa premura di obbedirgli il più sollecitamente possibile; anche sopra i suoi stessi compagni autentiche dello Scioa egli esercita una supremazia che quelli si guardano bene dal contrastare.

Tutti si trovano accampati negli splendidi saloni della villa Reale con tappeti sul pavimento e le tappezzerie costosissime alle pareti, con mobili di lusso e oggetti di valore sparsi dappertutto.

A vero dire eravamo alquanto unificati non della compagnia di Gencio, che al postutto è un furbo che sa farsi valere, ma per il pensiero della meschina figura che ci fanno i nostri grandi uomini di Stato che assegnano grandi alloggi principeschi e guardie d'onore a dei vecchi domestici camuffati da addetti d'ambasciata.

Gencio è contento come una pasqua; disse di trovarsi ottimamente perchè si va a gara nell'offrirgli una quantità di robe tutte buone; e quando non glielle offrono è lui che lo cerca, e va là se che tutti i suoi capricci vengono appagati.

Egli ha la sciala da gran signore, e quello che fa lui, fanno anche gli altri; tutti collezionano oggetti di ogni sorta che porteranno a casa loro quando ci torneranno; continuano a riempire borse, fagotti, cassette che il di della partenza li ingombreranno come tanti villani che tornano dalla fiera.

E chi paga tutta questa roba? — Non occorre dirlo.

ITALIA

Mantova. — L'incendio dei magazzini militari. — Scrivono da Mantova 16: Ieri notte presero fuoco i magazzini militari dell'impresa appaltatrice del caserme militare, Stangolini, Dennino e C., di Roma, situati in Via Oandova e Via Magazzini.

Il fuoco durò 6 ore e venne spento mercè la cooperazione di soldati della nostra guarnigione, e l'opera intelligente dell'ing. Andreatti capo dei nostri pompieri, che fece isolare in tempo la parte dei magazzini incendiata.

Mercè sua furono risparmiati danni incalcolabili. Se si tardava un istante a lavorare di piccone procedendo all'isolamento, i magazzini vicini a quello incendiato e che fanno parte dello stesso corpo di fabbricato, sarebbero stati distrutti; quello attiguo conteneva 16,000 quintali di legna, l'altro le forniture da letti per militari, cioè: coperte di lana, lenzuola, ecc. ecc.

Il danno risentito nell'incendio di ieri notte supera le 24,000 lire in parte assicurato alla Paterna.

Milano. — In onore del P. Malagrida, bruciato vivo da frammassoni e liberali. — La Sezione Giovani del Comitato Diocesano Milanese ci comunica:

L'apposizione della corona di bronzo al monumento del Padre Gabriele Malagrida in Menaggio, che doveva farai il giorno 21 corr. — anniversario dell'arsione. — per necessità richieste dall'esecuzione accurata del lavoro, e per altre ragioni inutili ad accennar qui, è rimandata ad un giorno del prossimo dicembre, e coinciderà con una privata commemorazione che del martire Gesuita verrà tenuta in Milano per cura del Comitato Diocesano. Intanto continua la sottoscrizione.

Napoli. — Il levriere di Donna Lina Crispi. — Per due giorni la questura di Napoli è stata in gran movimento: tutte le guardie di P. S. erano squattragliate per le vie della città, alla ricerca... del cane della signora Lina.

La moglie del presidente del Consiglio ha una speciale predilezione per un cane levriere, dal pelo nero.

Il cane due giorni fa sparì dalla casa. Ne fu tosto avvertita la questura ed il comando delle guardie municipali: furono messi in moto tutti gli agenti di P. S. e delle G. M. e dopo « minute ed attive ricerche » il cane della signora Crispi fu ricondotto alla sua « magione ».

Francia. — Un scoppio parente di quello d'Anversa. — Il *Corriere della Sera* ha da Parigi, 16:

Il giovane signor Corvillain, figlio del padrone della cartucceria esplosa ad Anversa, possiede a Parigi, nella via Popincourt un'officina dove faceva fondere le palle ritirate dalle cartucce mandate ad Anversa dal padre. La polizia fece ripetutamente opposizione; ma il Corvillain non si curò della proibizione.

Iernattina gli operai misero nella caldaia 1000 chilogrammi di palle, cui certo era ancora aderente qualche particella di polvere o di fulminato.

Il fatto, è che poco dopo, la caldaia scoppiò, producendo il fracasso d'una tremenda cannonata.

I danni sono ingenti; ma non si ha da deplorare nessuna vittima.

Russia. — Munificenza di un signore polacco. — Il principe Alessandro Lubomirski di Oracovia, che, in occasione dell'ultimo viaggio in Galizia dell'imperatore Francesco Giuseppe, aveva dato due milioni di franchi per la fondazione di un orfanotrofio, ha rimesso ora a Monsignor Dunajewski Arcivescovo di Oracovia, un milione di franchi, destinati alla fondazione di un asilo per le fanciulle povere ed abbandonate.

Serbia. — Un console inglese e sua moglie arrestati. — I disastri della notte di resano questo interessante e curioso incidente di caccia toccato al console inglese a Belgrado M. Mac Donald.

Egli si recò ieri mattina a caccia colla sua signora e un suo amico nei pressi del villaggio Novocello: quando nello sparare un colpo, ferì accidentalmente una contadina serba.

Alle grida della disgraziata, accorsero provvisti di fucili e fucili 25 contadini infuriati, i quali arrestarono il console e la sua signora, e furono condotti piedi e mani legati, nella prigione del villaggio ove furono bastonati.

L'arresto durò sei ore soltanto grazie all'amico del console che, scappato prima, andò a prevenire la polizia a Nisch.

Il prefetto scortato da venti gendarmi recossi a Novocello, liberò i prigionieri e arrestò 15 dei contadini.

Appena rientrato a Nisch il console inglese ricevette la visita di condoglianza del Reggente e di Protich che si trovavano per caso a Nisch.

Si diceva poi che il ministro d'Inghilterra a Belgrado avrebbe proseguita una inchiesta e domandata riparazione.

Ma l'incidente, che fece gran rumore, fu chiuso in seguito alle dichiarazioni del Ministro inglese al Ministro degli Esteri.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba. Vedi avviso in quarta pagina.

Cose di Casa e Varietà

Per Cairoli

Domani alle ore 12 e mezzo verrà inaugurata sulla casa Muratti verso la via Po-scolle la lapide ricordante la dimora ivi di Benedetto Cairoli il 29-30 agosto 1886.

Esami di licenza liceale, ginnasiale e tecnica

1. Per la sessione di ottobre p. v. le prove scritte per la licenza liceale principieranno presso il R. Liceo di Udine il giorno 1 di detto mese alle ore 8 ant.; proseguiranno nell'ordine e nei giorni seguenti, e sempre alle ore 8 ant.

Martedì 1 ottobre — Compendimento italiano.

Giovedì 3 ottobre — Versione dal latino in italiano.

Venerdì 4 ottobre — Versione dall'italiano in latino.

Lunedì 7 ottobre — Versione dal greco in italiano.

Martedì 8 ottobre — Tema di matematica.

2. Le prove scritte per la licenza ginnasiale superiore ed inferiore avranno principio, presso il R. Ginnasio di Udine, la mattina di mercoledì 2 ottobre e proseguiranno, secondo l'ordine che verrà fissato dalla Commissione esaminatrice.

3. Le prove scritte per la licenza tecnica cominceranno il 1 ottobre, presso le regie scuole tecniche di Udine, Cividale e Portogruaro.

4. Le prove orali delle dette licenze avranno principio, nel giorno che verrà fissato da ciascuna Commissione esaminatrice.

Esami magistrali

Gli esami per il conseguimento della patente magistrale avranno pure principio il 1 ottobre, presso le regie scuole normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natigione.

Esami di riparazione e di ammissione

L'ordine degli esami di ammissione e di riparazione verrà determinato dalla presidenza e direzione di ciascuno dei detti istituti e da quella del R. Ginnasio di Cividale, in guisa che che gli esami possano tutti aver termine col giorno 15 ottobre.

Isolazioni

Le istruzioni alle varie classi debbono pure aver luogo entro la prima quindicina di ottobre.

Principio delle lezioni per l'anno scolastico 1889-90

Le lezioni in tutti i sunnominati istituti debbono cominciare col giorno 16 ottobre.

Per le scuole elementari, che seguono il Calendario governativo, le iscrizioni e gli esami di ammissione e di riparazione principieranno col 1 ottobre, elezioni col giorno 11 dello stesso mese.

Per le altre scuole elementari, la cui apertura, col consenso del Consiglio provinciale scolastico, venne stabilita per altro tempo diverso da quello fissato dal Calendario governativo, le predette operazioni di iscrizioni e di esami avranno luogo entro i primi dieci giorni del corso scolastico, e le lezioni cominceranno subito dopo, e sempre in guisa che la durata di esse, con quella degli esami, non sia mai minore di dieci mesi.

Milizia mobile

I soldati di milizia mobile appartenenti al nostro distretto, ritorneranno a Udine domani a sera, partendo da Verona alle 11 ant. Esercizio le ultime esercitazioni a Sommacampagna ed a Solferino. Leri tutto il campo di Verona fu passato in rivista e con questa ebbero termine tutti gli esercizi. Parte delle truppe furono avviate già ai rispettivi distretti.

Biblioteca Civica

La Biblioteca resterà chiusa dal 20 corr. a tutto 15 ottobre p. v. per riordinamento e ripulimento interno.

Quattro feriti sulla rocca d'Osoppo

Ci scrivono da Osoppo in data 18-9 corr.: «Anche gli apparecchi di guerra riescono fatali alla vita dell'uomo.

Leri mattina veniva ascrivito nel numero degli operai del forte un giovane, diciottenne, proveniente da Ospedaletto. Di grazia volle che in sul bel principio del lavoro, mentre stava spalmando un altissimo muro, occorresse di cambiare la cordicella che regge il livello ai muratori. Siccome dall'alto questa era attaccata ad una grossa pietra poco sicura, col muovere della corda cadde la pietra sul capo del povero giovane, che stramazza a terra privo dei sensi.

Più tardi si riebbe e poté ricevere i conforti religiosi del Rev. Piovano. Trasportato allo spedale di Gemona, la ferita fu riconosciuta gravissima; per cui si dice che potrà vivere da due a tre giorni.

Contemporaneamente scendeva col treno funicolare un uomo da Reggio Emilia, in cui venticinque; costui abbattuto com'era giunto a terra mise il piede nella casamurata del treno, il quale adattandosi nel proprio posto ferì la parte laterale e più stretta della pianta del piede presso il calcagno, sicché n'ebbe laceri i flossi. — Ma qui non terminano le sventure.

Un terzo operaio minatore, dopo aver ben conficcata nella viva roccia la spranga di ferro, che serve a preparare il buco per la mina, la teneva il ferma con ambe le mani, perchè non traballasse, e ricevette dritti i colpi del martello, che un altro menava a tutta forza. Se non che, male aggrinando il colpo, venne a cadere con tal veemenza sull'avambraccio del misero operaio, che ne infranse l'osso cubito e radio. La ferita è giudicata gravissima.

Altro muratore poi aveva levato da terra un enorme sasso per collocarlo a suo posto sopra una muraglia, che s'andava in prezzo rizzando. Ma nel poggiarlo non fu in tempo di uscir sotto, tra il muro e il sasso con una mano, onde ne rimase schiacciato il pollice.

Si spera che due degli operai possano riprendere il lavoro.

Fra qualche giorno daremo un'idea generale dei lavori del forte; in specie sul sistema della funicolare, che forma la meraviglia dei villeggianti di Osoppo.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 19 corr. alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|----------------------------|----------|
| 1. Marcia «La Guerra» | Pasterno |
| 2. Sinfonia «Mignon» | Thomas |
| 3. Valzer «Promozioni» | Strauss |
| 4. Aria «Othello» | Hallevy |
| 5. Atto II. «Madama Angot» | Lecocq |
| 6. Polka «Uno Scherzo» | Berra |

Ricchezza mobile

Secondo una recente sentenza della Cassazione di Roma, il reddito che un cittadino italiano, o straniero, residente in Italia, ritrae dalla speculazione di comprare merci nello Stato per rivenderle all'estero costituisce un capitale tassabile.

L'esposizioni di Verona

Il Concorso agrario fu visitato in 9 giorni da oltre venticinquemila persone.

Domenica si aprì la mostra di animali bovini, alla quale concorrono 800 capi.

Domenica 22 corr. vi sarà la mostra di fiori recisi e alla sera avrà luogo una grandiosa gara pirotecnica all'Arena.

La fiera dei vini continuerà fino alla chiusura dell'esposizione.

Il principe dei pianeti ed i suoi satelliti

Il principe dei pianeti, Giove, è ora visibile ogni sera dalla parte di mezzogiorno, piuttosto basso sull'orizzonte, in forma di astro molto splendido e impossibile a confondersi con gli altri. Con un semplice can-

nocchiale da campagna è facile distinguere nelle sue vicinanze i suoi 4 satelliti, i quali girando in periodi diversi intorno a lui, cambiano ad ogni sera di posizioni e di apparente distanza.

Il 2 del prossimo ottobre verso le 7 di sera vi sarà questa curiosa combinazione, che tutti e quattro i satelliti si troveranno disposti in fila, da una stessa parte del pianeta, a destra dell'osservatore, e coll'ordine stesso delle loro vere distanze, cioè il primo sarà quello effettivamente più vicino a Giove, e l'ultimo sarà veramente il più lontano. I primi tre saranno quasi equidistanti fra loro, il quarto sarà molto più distante, più del doppio della distanza del terzo. Questo terzo è il più grande e brillante ed è cinque volte circa la nostra luna.

Prestito a premi della città di Milano 1886

76.a estrazione del 16 settembre 1889.

Serie estratte:

19	26	47	94	132	271	353	394
488	547	588	604	681	694	780	817
833	946	988	1015	1060	1150	1158	1355
1529	1554	1694	1788	1827	1858	1862	1870
1877	1943	1154	2113	2179	2198	2205	2240
2256	2265	2274	2382	2405	2473	2578	2600
2604	2671	2732	2758	2785	2804	2901	3079
3418	3125	3288	3325	3404	3463	3532	3636
3646	3674	3677	3678	3704	3737	3802	3879
3897	3912	4041	4072	4081	4144	4223	4355
4416	4542	4576	4595	4633	4735	4808	4886
4891	4938	5054	5081	5155	5205	5264	5272
5504	5506	5529	5595	5613	5622	5700	5848
6040	6048	6101	6185	6189	6377	6393	6403
6543	6614	6665	6688	6867	6909	6943	6955
7002	7097	7156	7207	7269	7270	7311	7341
7352	7459						

Serie	N. Premi	Serie	N. Premi
2758	20 50000	271	31 20
6688	27 1000	566	15 20
132	72 500	681	28 20
833	94 100	1684	57 20
2785	11 100	1788	15 20
3802	72 100	1827	29 20
6185	30 100	2758	17 20
6957	78 100	3079	23 20
132	58 50	3125	67 20
271	93 50	3302	61 20
817	59 50	4081	58 20
2529	7 50	4633	41 20
1897	5 50	5254	76 20
2405	29 50	6048	15 20
2600	83 50	6189	2 20
5504	5 50	6377	10 20
6666	10 50	6393	10 22
6857	95 50	7166	64 22

Tutti gli altri numeri compresi nelle suddette serie e non premiati hanno diritto al rimborso di L. 10 (meno tassa).

Pagamenti e rimborsi dal 15 dicembre 1889.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma.
Probabilità:
Ancora venti settentrionali e tempo tendente a peggiorare — la temperatura si alza.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro
Venerdì 20 settembre — S. Eustachio e comp. mm. — Tempora.

ULTIME NOTIZIE

Roma 18.

Il cambiamento di temperatura in queste prime giornate autunnali non ha influito menomamente sulla preziosa salute del S. P.

Leoné XIII continua a godere tutta la vigoria della sua miracolosa vecchiezza; lavora quotidianamente parecchie ore, conserva l'appetito, passeggia e fa conservazioni coi Prelati della sua Corte.

Il ministro Boselli è ritornato dalle feste di Pistola e dalla commemorazione di Puccini: verso la fine del mese si recherà a Verona per chiudere l'Esposizione artistica e il concorso agrario.

E' giunta notizia al Ministero che il giorno 14 corr. l'incaricato d'affari d'Italia comm. Catalani ed il ministro degli affari esteri d'Inghilterra Salisbury firmano la convenzione tra l'Italia e l'Inghilterra contro la tratta degli Schiavi.

Il Fanfulla assicura che ora sono completati gli studi per la modificazione della

circoscrizione provinciale amministrativa nel Veneto recante l'abolizione dei distretti che veranno sostituiti dai circondari.

La elezione Sbarbaro preoccupa vivamente il Ministero, il quale — come si è visto è contrario alla liberazione del detenuto e nello stesso tempo teme il ripetersi del caso di Cipriani, di elezioni, cioè continue.

Fra il Ministero di grazia e giustizia e la Procura generale di Roma corrono note continue su questo affare. Fu interpellato telegraficamente l'on. Crispi, uno dei più contrari alla liberazione dello Sbarbaro.

In Africa

Telegrafano da Napoli 18:

Sono in grado di trasmettervi importanti notizie giunte qui da Massana che vi mando quindi telegraficamente.

Le notizie dei fogli ufficiali sulle eventualità di stringere buone relazioni con Ras-Alula sono infondate e da questo potete dedurre ciò che vi è di esatto nell'ottimismo degli africanisti.

Ras Alula infatti, ben lungi dal mostrarsi intimorito dei nostri o di Menelik si trova ad Adua con diecimila uomini circa e ha fatto sapere al generale Baldissera che al ritorno della buona stagione egli ripigliere le ostilità.

Baldissera, intanto, anche per l'inclemenza del clima si trovò costretto a dare ordine alle truppe indigene di abbandonare l'Asmara dove andammo con tanta fatica. La nostra bandiera però non viene ritirata da quell'altipiano che rimane occupato dai nostri soldati agli ordini del colonnello Alherbano.

Giunge poi la notizia al Comando che in una delle sue incessanti ricognizioni il maggiore Di Majo raggiunse quasi il nerbo delle truppe di Ras-Alula. N'ora distante di soli quattro chilometri. Allora i seguaci del Ras si sbandarono gridando Adua, Adua, punto di riunione.

Il generale Baldissera a quanto si afferma è poi in ottima relazione con Osman Digma e coi Dervisci, cui per ora torna conto di unirsi a noi contro l'Abissinia.

Le elezioni in Francia

Il numero complessivo delle dichiarazioni di candidatura depositate in tutte le Prefetture ascende a 1930.

Solo nel dipartimento della Senna i candidati iscritti ascendono a 319.

TELEGRAMMI

Dubino 18 — Un meeting nazionalista che si doveva tenere a Demgannon fu proibito. Vengono requisite le truppe per mantenere l'ordine.

Parigi 18 — I candidati iscritti nei dipartimenti della Senna ascendo a 319.

Bertino 18 — L'Imperatrice Federica è partita con i figli stamane per Copenaghen.

Notizie di Borsa

19 settembre 1889	
Rendita 11. god. 1. genn. 1889 da L. 93.70 a L. 93.75	
id. id. 1. Lugl. 1889	91.53 — 91.58
id. austriaci in carta da F. 83.50 a F. 83.60	
id. in arg.	84 — 84.50
Finanziari effettivi da L. 215 — a 215.25	
Banconote austriache	215 — 215.25
Azioni Banca di Udine	102 —
Banca Pop. Friul.	104 —
Tramvia Udine	102 —
Cotizzazione Udinese	1120 —

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

Il mese di Ottobre

dedicato al SS. Rosario di Maria V. Madre di Dio e Madre nostra

Opera di Mons. Tommaso Michele Salzano arcivescovo titolare di Odesa, compendata da Mons. Pietro Rota arciv. tit. di Tebe, canonico di S. Pietro in Vaticano.

XII edizione stereotipa

Il bel libretto di pagine 224 con elegantissima copertina, contiene 31 meditazioni sui misteri del SS. Rosario, con altrettanti esempi preghiere e giaculatorie per ciascuno giorno del mese.

Prezzo cent. 20 la copia
» L. 15 per copie 100
» 120 per copie 1000

Si vende alla Cromotipografia e dittrice del Patronato in Udine, via della Posta n. 16.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

IN CODROIPO

è messo in vendita un'ampio fabbricato situato in centrica posizione di proprietà degli eredi Zanussi. Si compone di numerose stanze, granai, stalle, fienili, vasto cortile ed orto.

Lung'esso scorre, da un lato, l'acqua della roggia, utilizzabile per uso officio od altro.

Parte di detto locale dà un'annua rendita di lire mille a titolo fittanze.

Gli eredi Zanussi pongono inoltre in vendita tutta la loro proprietà in terreni che ascende a 144 campi, più di un terzo dei quali sono coltivati a prato.

Per trattative rivolgersi agli eredi Zanussi in Codroipo.

Interessi famigliari

Il sottoscritto, si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento
LAMPADINE A PETROLIO
METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE
— Lucignoli e tubi.

Deposito
Concimi artificiali
della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito
MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a
GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

MONS. GEREMIA BONOMELLI
VESCOVO DI CREMONA

Il giovane studente

In tre volumi edito dalla Tip. e Lib. Quo riniana in Brescia.

Si spedisce franco di porto e si vende presso i principali Librai e presso l'Amministrazione del nostro giornale a Lire 9.—

500

e più attestati di medici insigni, come una seria prova della potenza antidismatica delle PILLOLE GIBELLI.

Esse guariscono radicalmente le lunghe febbri terzane e quartane e qualunque forma di Malaria anche se ribelle a tutti i febrifughi fino ad ora in uso, non spiega alcun effetto dannoso sull'organismo, anzi ha una molto pronunciata influenza salutare sulla nutrizione generale.

Fiasone di N. 25 Pillole con istruzione Lire 2.

Richiedasi alla Farmacia GIBELLI e BEANICOLA. Udine — in UDINE all'Ufficio Annuari del Cittadino Italiano, Via della Posta, 16.

OGNUNO PUÒ STAMPARE DA SE

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA colle Macchine e Sistema Brevettati

ZINI C. M.
MILANO — 116, Corso Porta Romana, 116 — MILANO.
Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 4.

Presso e macchine Tipografiche, Casette tipografiche, timbri di ogni specie in gomma ed in metallo, numeratori, ecc.

NOVITÀ — Timbro-Ritratto

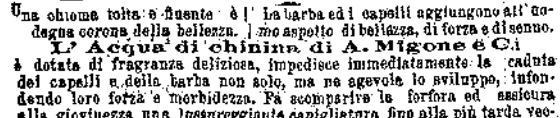
Vedi avviso in IV pagina.

LA VELOCE
Vedi avviso in IV pagina.

CONSERVAZIONE E STUR

CAPELLI E DELLA BARBA

Da Capelli e della Barba
Modo di colorare ed essi il colore primitivo della giovinezza



Una chioma tosta e fiuente è la barba ed i capelli aggiungono all'edegna corona della bellezza. Lo aspetto di bellezza, di forza e di senno. L'Acqua di chinina di A. Migone è C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevole lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'Acqua Anticaduta di A. Migone e C. è di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adattarsi, e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 1825; da tutti i parrucchieri, profumieri farmacisti, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chiosciatore — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d'oli d'Olive garantiti pure in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, per lane, per seta e per macchina, per capelli, per sapone. Campioni a prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO. — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'Esposizione di Bruxelles, DIPLOMA D'ONORE. — All'Esposizione di Londra. PRIMO PREMIO D'ONORE. Medag. grande vermeil. GENOVA 1889.

NOVITA'

Esposte in Piazza del Duomo, N. 43 — MILANO

FRA I NEGOZI DEI SIGNORI BAI E RITUALI

Dietro invito di L. 12.75 e della propria fotografia si spedisce un'elegante ritratto in gomma, col quale si possono ricavare le proprie effigie per un'infinità di copie su carta da lettera, su avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'augurio, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto in metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc., e sulle biancherie coll' inchiostro indelebile. — Portamonete in vero bulgare non proprie effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano e tascabili per effetti banconi anche con data variabile. — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri. — Compositi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a piacimento cifre variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoi, mobili, tele, cartoni, ecc. — Necessario per marcare la biancheria indelebilmente da L. 4.50. — Eleganti acetate per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami da L. 5 in avanti, e tascabili con timbro a data variabile anche a foglia d'orologio. — Portamonete, portafiammiferi, impugnabastone con timbro. — Guancialetti perpetui inassorbibili, da L. 1 in avanti. — Timbri con data variabile d'ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piumiere da L. 18 a 28. — Ciondoli a calendario, con mozza-sigari ed elegantissimi a varie fogge, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie. — Sgugli per ceramica ed incisioni d'ogni specie. — Macchine per scrivere. — Copialettere da L. 15 in avanti. — Timbri variabili da L. 11.50. — Impianto di Tipografia e di fabbrica di timbri da ogni prezzo. — Forniture all'ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi automatici, Lapide-penhe, calendari, ecc., ecc., e variato assortimento d'articoli coi quali ognuno può stampare da sé.

PRESESS Tipografiche

15 per 10 1/2 L. 38
23 1/2 per 15 1/2 L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 o 95 sono comprese undici caselle contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filotti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imbaltigliata, in quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filotti, marginatura, interlinee e tutti gli accessori: il solo posto sta a carico del Committente. Quelle da lire 35 oltre agli accessori possiedono una elegante cassetta scompartita contenente caratteri, fregi, filotti, ecc. MACCHINE a pedale Americane Liberty per sole L. 800, lucio 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

Macchine, valori da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. Macchine gelatinose da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. Cassette tipografiche da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI O. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO.

Chi è provveduto di una delle suddette Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filotti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. 95. In tal maniera colle tipografie si avrà anche la fabbrica di timbri.

Non si risponde agli ordini se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosce il preciso costo dell'articolo.

Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa ZINI O. M. dal quale vengono prima provate per garantirvi perfetti.

Si spediscono GRATIS i manifesti, rivolgendosi allo Stabilimento ZINI O. M. Corso Porta Nuova, 11, MILANO.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGNO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

del fa Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze
Si vende esclusivamente in NAPOLI, a Capua e a Marino.
(Casa propria). In Udine dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.
La Casa di Firenze è soppressa.

M. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le qualità mediche di proprio pugno, del fa Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, suo documento, con cui lo designa quale suo successore, e fida a smentirlo avanti la competente autorità (giudice che ricorre alla quarta pagina dei giornali). Egli, Pietro Girolamo Pagliano, omette volentieri di smentirlo, e si contenta di lasciare questa successione, avendo pure di non confondere questo legittimo successore, col altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ha mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annuari, indebendo il pubblico a questo errore.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro sciroppo o rimedio relativo a questo sciroppo che venga inserito in questo od in altri giornali, non può ritenersi che un tentativo di frode, il più delle volte dannoso alla salute di chi, naturalmente, non sa, e non può, distinguere.

Ernesto Pagliano

LA VELOCE

Società Italiana a Vapore — Sede in Genova
Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da Genova: ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO, BUENOS AYRES, PIROSCAFI, NORD-AMERICA, DUCHESSE DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE, provvisoriamente sospesa.

RIVOLGERSI: GENOVA: Amministrazione della Società, Piazza Nunziata Numero 17.

SEGRETERIA della Società: UDINE sig. Nodari Ludovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Erigatti — FAGAGNA sig. Candelotti Melchiorre — PALMANOVA sig. Stefanato Giovanni — LATISANA sig. Pavan Ferdinando — SAN DANIELE sig. Miotti Nicolò — SAN PIETRO sig. Cadelina — CLIVALE sig. Michelini — TARGENTO sig. Cussigh — AMPEZZO sig. Spangaro — TOLMEZZO sig. Moro Giacomo.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, 1881, 1882, 1883, 1884, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000, 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3010, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3016, 3017, 3018, 3019, 3020, 3021, 3022, 3023, 3024, 3025, 3026, 3027, 3028, 3029, 3030, 3031, 3032, 3033, 3034, 3035, 3036, 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042, 3043, 3044, 3045, 3046, 3047, 3048, 3049, 3050, 3051, 3052, 3053, 3054, 3055, 3056, 3057, 3058, 3059, 3060, 3061, 3062, 3063, 3064, 3065, 3066, 3067, 3068, 3069, 3070, 3071, 3072, 3073, 3074, 3075, 3076, 3077, 3078, 3079, 3080, 3081, 3082, 3083, 3084, 3085, 3086, 3087, 3088, 3089, 3090, 3091, 3092, 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3098, 3099, 3100, 3101, 3102, 3103, 3104, 3105, 3106, 3107, 3108, 3109, 3110, 3111, 3112, 3113, 3114, 3115, 3116, 3117, 3118, 3119, 3120, 3121, 3122, 3123, 3124, 3125, 3126, 3127, 3128, 3129, 3130, 3131, 3132, 3133, 3134, 3135, 3136, 3137, 3138, 3139, 3140, 3141, 3142, 3143, 3144, 3145, 3146, 3147, 3148, 3149, 3150, 3151, 3152, 3153, 3154, 3155, 3156, 3157, 3158, 3159, 3160, 3161, 3162, 3163, 3164, 3165, 3166, 3167, 3168, 3169, 3170, 3171, 3172, 3173, 3174, 3175, 3176, 3177, 3178, 3179, 3180, 3181, 3182, 3183, 3184, 3185, 3186, 3187, 3188, 3189, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3202, 3203, 3204, 3205, 3206, 3207, 3208, 3209, 3210, 3211, 3212, 3213, 3214, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220, 3221, 3222, 3223, 3224, 3225, 3226, 3227, 3228, 3229, 3230, 3231, 3232, 3233, 3234, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3252, 3253, 3254, 3255, 3256, 3257, 3258, 3259, 3260, 3261, 3262, 3263, 3264, 3265, 3266, 3267, 3268, 3269, 3270, 3271, 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281, 3282, 3283, 3284, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3304, 3305, 3306, 3307, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3317, 3318, 3319, 3320, 3321, 3322, 3323, 3324, 3325, 3326, 3327, 3328, 3329, 3330, 3331, 3332, 3333, 3334, 3335, 3336, 3337, 3338, 3339, 3340, 3341, 3342, 3343, 3344, 3345, 3346, 3347, 3348, 3349, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, 3355, 3356, 3357, 3358, 3359, 3360, 3361, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3371, 3372, 3373, 3374, 3375, 3376, 3377, 3378, 3379, 3380, 3381, 3382, 3383, 3384, 3385, 3386, 3387, 3388, 3389,